

COVID CHIETI, DRIVE-IN PRESI D'ASSALTO: LE REGOLE DA RISPETTARE

29 Dicembre 2021



CHIETI - I disagi che si sono registrati al Drive-In di Lanciano nelle ultime ore hanno indotto la Direzione Asl a emanare un provvedimento finalizzato a disciplinare l'accesso alle diverse postazioni, anche se le difficoltà si sono avute solo nell'area Frentana.

Un principio è stato sottolineato con forza: è necessario che tutti i cittadini siano in possesso della prescrizione del medico, del pediatra o del Dipartimento Prevenzione, senza la quale è inutile mettersi in fila. I numeri di questi giorni, infatti, non consentono agli operatori del Drive-In di provvedere alla registrazione dei dati anagrafici sul sistema. Pertanto all'ingresso dell'area sarà verificato il possesso di tale requisito per poter essere sottoposti al test. Resta l'accesso esclusivo, tutti i giorni, dalle ore 8.00 alle ore 9.00 di minorenni e persone con esito positivo al tampone antigenico, che potranno eseguire il tampone anche nel prosieguo della giornata insieme agli altri utenti regolarmente prenotati.

In sintesi: al Drive-In hanno accesso libero ma con prescrizione del medico minori e positivi al tampone antigenico, documentato da referto, e gli altri utenti solo con prenotazione. Nella disposizione di servizio inviata questa mattina agli operatori del 118 è stato chiesto anche di strutturare una doppia fila per distinguere i prenotati dagli altri a cui viene consentito l'accesso libero. La verifica dei requisiti ai cancelli è a cura della Protezione civile o di operatori messi a disposizione dai Comuni.

“Abbiamo voluto ampliare la nostra offerta per agevolare l'identificazione dei casi positivi – chiarisce il Direttore generale della Asl Thomas Schael – ma questo non può autorizzare l'accesso indiscriminato, o l'assalto al Drive-In come è accaduto a Lanciano. La buona volontà e l'impegno dei nostri operatori a non rimandare indietro nessuno non è bastato, e le attese sono diventate lunghissime, determinate anche dal tempo richiesto per la registrazione dei dati alle centinaia di persone che si sono presentate senza la prescrizione. I paletti, dunque, sono necessari e abbiamo bisogno della collaborazione di tutti per rendere un buon servizio alla popolazione che si sta riversando in queste ore nei Drive-In. L'accesso disciplinato alle postazioni per l'esecuzione dei tamponi è una garanzia per tutti, e ciascuno è chiamato a fare la propria parte. Anche medici e pediatri nella fondamentale prescrizione”.

Alla luce dei numeri, e delle migliaia di tamponi che il Laboratorio dell'Università D'Annunzio si trova a processare, i referti saranno disponibili entro 48 ore, grazie allo straordinario lavoro e all'impegno profuso anche in questi giorni di festa dai

professionisti guidati da Liborio Stuppia.